

INCONTRO ALLA MUSICA

Sabato 13 maggio 2017 • ore 21

Teatro Cavallerizza

(Reggio Emilia, viale Allegri 8/a)

Pathos Quartet

OLEKSANDR SEMCHUK *violino*

KSENIA MILAS *violino*

SILVIA MAZZON *viola*

ORFEO MANDOZZI *violoncello*

MARCELLO MAZZONI *pianoforte*

ANDREA PADOVA *pianoforte*



Reggio Emilia
città
delle persone

IN COLLABORAZIONE CON

Singolo biglietto 10 euro
Abbonamento ai 3 eventi 25 euro

Per informazioni e prenotazioni:
Italian Classics
Viale Timavo, 67
3928567046

Con il patrocinio di:



ICIT TÁ
SEN-
ZA BAR-
RIERE
REGGIO EMILIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Discoland
Via Migliorati, 6
0522433785

Main sponsor:

Con il supporto di:



Programma

Johannes Brahms

(Amburgo, 1833 – Vienna, 1897)

Quartetto per pianoforte n. 1 in sol min. op. 25

Allegro

Intermezzo. Allegro ma non troppo e Trio: Animato

Andante con moto

Rondò alla Zingarese. Presto

Quintetto in fa min. per pianoforte e archi op. 34

Allegro non troppo

Andante, un poco Adagio

Scherzo. Allegro e Trio

Finale. Poco sostenuto. Allegro non troppo

Oleksandr Semchuk

Oleksandr Semchuk ha cominciato a studiare violino a 4 anni con il Maestro I. Pylatiuk. A soli 8 anni il suo primo concerto come solista con l'orchestra. È il precoce inizio di una scintillante carriera.

Fra i suoi insegnanti vi sono violinisti e didatti di fama mondiale, quali Bohodar Kotorovych, Yehudi Menuhin, Tibor Varga, Viktor Tretiakov e Alberto Lysy. Vincitore già giovanissimo di vari concorsi internazionali ha collezionato il primo premio assoluto al prestigiosissimo "Youth Assembly of Art" di Mosca (ambito da tutti i musicisti dell'ex Unione Sovietica), al "Mykola Lysenko International Competition" (Ucraina), e al "Premio Città di Gubbio" (Italia).

Nel frattempo ha intrapreso una brillante carriera concertistica che l'ha visto esibirsi con successo in tutto il mondo, sia come solista sia in collaborazione con musicisti di fama internazionale come B.Canino, R.Koelman, V.Sirenko, A.Lucchesini, O.Mandozzi, M.Brunello, V.Kozhukhar, K.Bogino, M.Kugel, V.Mendelssohn, E.Baatarzhavyn, G.Mirabassi, M.Rysanov, M.Diadiura, O.Kogan, D.Cohen, B.Petrushansky, K.Karabitz, N.Eppinger, D.-Shapovalov e molti altri. Ha suonato con la maggior parte delle orchestre dell'ex-Unione Sovietica. Dal 2002 collabora stabilmente con il pianista Leonardo Zunica, con il quale ha affrontato le pagine più significative del repertorio cameristico, tra cui la prima esecuzione italiana della Fantasia per violino e pianoforte di Olivier Messiaen.

Lo Stato ucraino, riconosciuto il grande contributo offerto alla nazione quale fondatore e promotore del progetto culturale "Artisti per la rinascita dell'Ucraina", nell'anno 2001 ha conferito ad Oleksandr Semchuk il Titolo Onorifico di "Artista Benemerito". Su tutto il territorio dell'ex-Unione Sovietica Oleksandr è il più giovane artista insignito del titolo di "Cavaliere d'Onore dello Stato".

Oleksandr Semchuk risiede da alcuni anni in Italia, dove svolge anche un'intensa attività didattica; ha insegnato presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia Musicale di Firenze. Nel 2011 è stato invitato a coordinare il Dipartimento d'Archi dell'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, presso la quale insegna tuttora. L'impegno profuso fino ad ora nell'insegnamento è stato ampiamente ripagato dagli oltre quaranta premi vinti dai suoi allievi in importanti concorsi internazionali quali Oistrakh International Competition (Mosca), Brahms International Competition, (Pordschach), Monaco Master's International Competition (Monaco), Kreisler International Competition (Vienna), ecc. Tra i suoi allievi si annoverano anche spalle di importanti orchestre e inse-

gnanti di Conservatori italiani. Spesso viene invitato quale presidente o membro nelle giurie di concorsi nazionali ed internazionali.

Ha al suo attivo diverse incisioni discografiche, e più di sette ore di musica come solista nella "Collezione d'Oro d'Ucraina", con brani del grande repertorio solistico tra i quali i concerti di Brahms e Sibelius. Direttore Artistico della Strings Concert Academy San Marino. Suona un violino Auguste Bernardel 1840 e l'arco "Bianca Lady" di Navea - Vera.

Ksenia Milas

Ksenia Milas è un'esponente di spicco della grande scuola Russa e va confermandosi come una delle violiniste più talentuose della sua generazione. Ha iniziato a 4 anni il suo percorso musicale a Volgograd. Un anno dopo, su consiglio degli insegnanti si trasferisce con la famiglia a San Pietroburgo, dove entra alla Scuola Speciale di Musica del Conservatorio Statale "N.A. Rimsky-Korsakov". Sin dalla tenera età svolge un'intensa attività concertistica: ad 8 anni debutta come solista con l'Orchestra Filarmonica Statale di S. Pietroburgo. È l'inizio di una carriera entusiasmante, ricca di successi e viaggi in tutta Europa. "Ha affascinato il pubblico non solo per il suo carisma e il suo sorprendente virtuosismo, ma anche per la straordinaria presenza e maturità artistica." - "Kultura" Magazine, San Pietroburgo. A 9 anni vince il primo premio assoluto del Concorso Internazionale in Grecia (Atene, 2000). Questo premio è seguito da altre numerose vittorie e riconoscimenti riscuotendo sempre consensi unanimi da parte delle giurie e del pubblico in occasione di concorsi in Russia e all'estero, tra i quali il Concorso "Nuovi Nomi" in Russia (Mosca, 2000), il Concorso Internazionale dell'Assemblea Giovanile delle Arti (Mosca, 2000), il Concorso Internazionale "Patria di Tchaikovsky" (Izhevsk, 2006), il "Premio di Alto Virtuosismo" al Festival Internazionale in Bielorussia, il Concorso Internazionale "EUTERPE" (Italia, 2013) e il Concorso Internazionale di Val Tidone (Italia, 2013).

Dal 1999 al 2007 è stata scelta per partecipare alla produzione del film-lezioni "Sarò un violinista".

Ksenia viene ammessa al Conservatorio di Maastricht nel 2009 e si diploma nel 2012 sotto la guida dell'eccezionale violinista e didatta Boris Belkin. Ha frequentato vari corsi di perfezionamento con maestri di fama internazionale tra i quali Salvatore Accardo, Eduard Grach, Jan Repko, Zakhar Bron, Michaela Martin, Krzysztof Wegrzyn, Aleksandr Semchuk ed altri. Conduce una costante attività concertistica che la porta ad esibirsi nelle migliori sale da concerto in Russia, Francia, Germania, Italia, Inghil-

terra, Irlanda, Lituania, Finlandia, Grecia, Svizzera, Cina, San Marino, ecc. Collabora con vari direttori d'orchestra, tra i quali Lit Gregory (USA), Darrell Ang (Singapore), Vasily Petrenko (Russia-Norvegia), Anatolij Ribalko (Russia), Ronald Masin (Germania), Denis Shapovalov (Russia), Carlo Tennan (Italia) e molti altri.

Dal 2015 collabora con il pianista Bruno Canino, una vera e propria leggenda nel mondo della musica da camera. Oltre all'intensa attività concertistica, Ksenia non traslascia la strada dell'insegnamento: ha insegnato presso le Accademie Musicali di Firenze, di Roma e di Mantova. Dal 2010 insegna presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri con il Maestro" di Imola, trasmettendo con passione gli insegnamenti della prestigiosa scuola violinistica ai suoi numerosi alunni. Suona un violino di Cappa del 1679.

Silvia Mazzon

Ha iniziato lo studio del violino a quattro anni sotto la guida della prof. F. Pellegrinotti. A nove anni è stata eccezionalmente ammessa a frequentare i corsi tenuti dai M.i P. Vernikov, D. Bogdanovic, presso l'accademia di perfezionamento S. Cecilia di Portogruaro. Dal '99 al '08 ha frequentato regolarmente i corsi di violino presso la Scuola Musicale di Fiesole tenuti dai M.i P. Vernikov, I. Grubert, A. Vinnitsky e O. Semchuk e ha partecipato ai seminari e masterclass tenuti da Z. Gilels, J. Rachlin, D. Sitkovesky, M. Frischenschlager, K. Wegrzyn. Ha frequentato, inoltre, i corsi tenuti dal Trio di Parma presso la scuola del Trio di Trieste. Nel 2006 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria presentando una tesi dedicata al violinista Joseph Joachim sotto la guida dei M.i A. Simoncini e C. Nonnato. Nel 2013 ha ottenuto, sotto la guida del M' Ilya Grubert, il titolo di Master of Music, con tesi dedicata alle Sonate di Brahms, presso il Conservatorium Van Amsterdam. Nel 2016 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria presentando una tesi dedicata a Henry Vieuxtemps. Silvia Mazzon ha vinto numerosi concorsi nazionali e internazionali: Concorsi solistici: terzo e secondo posto al Concorso Internazionale di Stresa, primo posto al Concorso "Riviera della Versilia", primo alla rassegna del Concorso Nazionale di Vittorio Veneto con menzione speciale di merito e borsa di studio M. Benvenuti. Nel 2005 ha vinto il 15' Concorso Nazionale della Società Umanitaria di Milano dove è stata premiata dal Ministro della Pubblica Istruzione e dal M.stro M. Abbado. Nel 2007 si

è classificata al terzo posto exaequo (primo premio non assegnato) al 28° Concorso Biennale di violino "Premio Città di Vittorio Veneto". In Trio con il Trio Operacento: ha vinto il primo premio al concorso Nuovi Orizzonti di Arezzo, al Concorso Internazionale di musica da camera "Cameristi dell' Alpe Adria", al Concorso Internazionale "Luigi Nono" e il secondo premio al concorso Internazionale "Rovere d'oro". Con lo stesso Trio ha ottenuto dallo storico Trio di Trieste la possibilità di eseguire registrata dalla RAI dei brani composti dagli autori contemporanei Daniele Zanetovic e Giampaolo Coral. In duo violino-pianoforte: ha vinto nel 2010 il primo premio al V concorso Internazionale di Musica da Camera "Hyperion" (Roma) e nel 2011 ha vinto il secondo premio al Concorso Internazionale di musica da camera Gaetano Zinetti e il premio come miglior gruppo cameristico italiano al premio internazionale "Salieri-Zinetti". Nel 2012 ha vinto il 2° premio al concorso di musica da camera "Giulio Rospigliosi" e il 2° premio al concorso Internazionale di musica da Camera della Val Tidone (1° non assegnato).

Silvia ha tenuto recitals in numerose rassegne musicali e festivals in città italiane ed europee per importanti associazioni musicali (associazione Euterpe, festival Galuppi, Chiesa della Pietà, fondazione D. Ciani di Venezia e Stresa, associazione Antonio Salieri, associazione musicale Lucchese, centro studi musicali F. Busoni di Empoli, Humaniter di Napoli, Festival Uto Ughi per Roma, Scuola di Musica di Fiesole, Festival di Portogruaro, Accademia Filarmonica di Lubijana, Casa della Musica di Parma, Teatro Arrigoni di S. Vito, International Holland Music Session, Loggione della Scala di Milano, Istituto Italiano di Cultura di Barcellona, Istituzione Sinfonica Abruzzese, fundacion Botin di Santander, Camera del Lavoro di Milano e altre) e ha suonato in formazioni cameristiche con importanti musicisti tra i quali E. Segre, C. Piastra, T. Campagnaro, S. Braconi, U. Fioravanti, E. Dindo, F. Manara, L. Franzetti, A. Specchi, A. Taverna e M. Mazzoni. Si dedica anche alla Musica Contemporanea: collabora col compositore M. Pagotto col quale ha realizzato nel 2002 il cd "Dove dimora la luce" edito dalla Velut Luna e ha eseguito nel 2006 la prima assoluta in qualità di solista del concerto per violino violoncello e orchestra "Quadriferiae", e collabora col compositore veneziano Claudio Ambrosini del quale ha eseguito in più occasioni il brano per violino solo "Icaros" composto nel 1981.

Nell'ambito Futurista, invece, è stata impegnata in diverse formazioni cameristiche col M° D. Lombardi e in qualità di primo violino del Futurquartetto col quale si è esibita a Mosca e a Roma in diretta Radio Rai. Nel 2014 ha registrato per Naxos la sonata di Ivo Macek in onore del centenario della nascita del compositore. Dal 2009 fa parte de "i Filarmonici di Roma",

Orchestra da Camera che si esibisce accompagnando il M' Uto Ughi nelle sue Tourné e coi quali ha suonato anche in qualità di solista (Santander Spagna), col quale ha anche realizzato il CD violino romantico edito dalla Sony.

Sempre dal 2009 viene invitata dalla stesso Maestro al Festival "Uto Ughi per Roma" come spalla, camerista e in qualità di solista con l' orchestra. Recentemente è inoltre membro dei Solisti di Pavia, orchestra da camera diretta dal solista Enrico Dindoe dal 2015 è spalla dell' Orchestra dell' Opera Italiana e suona nell'orchestra Leonore di Pistoia.

Sempre nel 2015 si è esibita ad EXPO nel flash mob sponsorizzato da Generali Italia in qualità di solista ed ha registrato per Rai Italia due puntate che sono andate in mondovisione eseguendo le quattro Stagioni di Vivaldi alla presenza del M. Uto Ughi che presentava le Stagioni declamando e spiegando i sonetti. In qualità di violista ha tenuto recitals per Viola sola e concerti solistici sotto la direzione della direttrice Carla Delfrate, assistente del M' Riccardo Muti. Dal 2016 ha formato un duo col pianista Marcello Mazzoni nel 2017 daranno alla luce per l'etichetta Limen Classic il loro primo cd con le Sonate per pianoforte e violino di Johannes Brahms. Insegna violino presso l'Istituto Pareggiato A. Peri di Reggio Emilia.

Orfeo Mandozzi

Con "La sua affascinante personalità musicale e la bellezza ammaliante del suo suono" (Frankfurt Allgemeine Zeitung) Orfeo Mandozzi ha catturato l'immaginazione del pubblico ovunque in Europa, stati uniti, Canada, Asia e sud America. Si è esibito nelle più importanti sale da concerto e nei festival più prestigiosi del mondo.

Ha studiato al conservatorio di Parigi, al conservatorio di Milano e presso la New York Juillard School of Music, dove ha conseguito il diploma con lode e dove ha inoltre ottenuto il Bachelor of Music.

Orfeo Mandozzi ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali, tra cui Osaka, Illzach, Portschach, UFAM. Dal 1999 insegna violoncello in un dipartimento del conservatorio di Vienna.

L'interesse primario di Orfeo Mandozzi è quello di promuovere e valorizzare pezzi per violoncello poco conosciuti del XVIII, XIX e XX secolo. Ha pertanto registrato diversi CD, che contengono spesso nuove scoperte prime mondiali. Suona un violoncello di Francesco Ruggeri (Cremona) realizzato nel 1675.

Insegna violoncello presso l'Accademia di Imola "Incontri col maestro".

Marcello Mazzoni

Nasce a Reggio Emilia e comincia gli studi nel locale Istituto Musicale "Achille Peri", ottenendo poi il diploma in pianoforte presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Bolzano. Prosegue l'iter all'Accademia di Imola, perfezionandosi per quattro anni con grandi concertisti e insigni didatti quali L. Berman, A. Lonquich, J. Achucarro, L. Lortie, R. Risaliti, F. Scala, P. Rattalino e partecipando alle master classes di alcuni dei più grandi musicisti dei nostri tempi (S. Richter, M. Pollini, A. Schiff ecc). Comincia precocemente gli studi di composizione con Armando Gentilucci e frequenta successivamente Lettere ad indirizzo Musicologico presso l'Università degli Studi di Parma.

Ha al suo attivo una rilevante attività concertistica sia in Italia (Reggio Emilia, Milano, Roma, Novara, Brescia, Taranto, Belluno, Palermo, Foligno, Perugia, Imola, Verona, Trento, Arezzo, Bari, Modena, Bolzano, Bologna, Parma, Mantova, Firenze etc) sia all'estero ed è abitualmente presente in importanti stagioni in Indonesia, Francia, Singapore, Germania ecc.

Collabora con altri strumentisti di chiara fama; in particolare vanno citati Bin Huang, Alberto Martini, Marco Fornaciari, Andrea Griminelli, Sonia Ganassi, Martina Belli, Francesco Manara, Uto Ughi ed altri ancora.

Nel 2006 ha esordito in veste di solista compositore nell'ambito del festival dedicato allo scomparso pianista e compositore N. Economu tenutosi presso la prestigiosa Gasteig (Philharmonie Saal) ed il Theatre der Jugend a Monaco di Baviera, suonando insieme ad alcuni fra i più grandi musicisti contemporanei quali M. Argerich, Anna Gourari, Sandro Ivo Bartoli, il duo Paratore e R. Schedrin.

Gli ultimi impegni lo hanno visto protagonista nella sua città (Teatro Valli 2010, Piazza Prampolini in duo con Alberto Martini 2011, Teatro Valli 2011, Chiostrì di S. Pietro) di altrettanti eventi di successo, sempre contraddistinti dalla partecipazione di migliaia di persone.

Fra il dicembre 2011 e l'agosto 2012 si cimenta come solista in collaborazione con I Virtuosi Italiani alla prestigiosa sala Maffeiana a Verona ed in altre rilevanti sedi dando il via ad una collaborazione che ha portato a diverse ed importanti tappe culminate nella tournée dell'estate del 2014 che ha toccato importanti sale in Russia.

L'estate del 2015 è stata contraddistinta da una nuova collaborazione che ha dato vita ad eventi di grande rilevanza (Festival "Da Bach a Bartok" di Imola, Festival dei pianisti Italiani" ecc.) in veste di solista con uno dei più prestigiosi ensemble a livello internazionale: l'Ensemble Berlin - I solisti dei Berliner Philharmoniker. Allo stesso tempo è stato impegnato come

solista con gli Archi Italiani in una serie di concerti che lo hanno portato al Castello Bentivoglio a Pavia, al Teatro Fabbri di Forlì, al Teatro Alfieri di Asti ed in altre sedi.

Il 2016 lo vedrà esibirsi in una tournée con I Virtuosi Italiani nella Konzert Phantasie di Schumann, in una serie di concerti e nella registrazione di un CD-DVD con la Camerata RCO Royal Concertgebouw Orchestral per Limen Classic con i quartetti per pianoforte di Mozart.

Sempre nel 2016, insieme a Peppe Servillo, eseguirà in diverse tappe nazionali "Histoire du Soldat" di Strawinsky.

Il 2017 prevede diversi progetti fra i quali vano contati: la tournée con l'orchestra dei Wiener Konzertverein che lo vedrà eseguire, in veste di solista con orchestra, alcuni concerti mozartiani in diversi teatri ed auditorium italiani ed esteri (il Teatro Ariosto a Reggio Emilia, San Domenico a Foligno, Comunale di Modena, Musikverein di Vienna), i concerti multipli di Bach col Concentus Musicus Wien in varie sedi italiane, i concerti di Beethoven con i Virtuosi Italiani su pianoforti d'epoca a Trento e Verona, la registrazione per Limen Music di due CD-DVD, uno contenete la Sonata di Liszt e la seconda Sonata di Brahms per pianoforte solo, l'altro con l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Brahms in collaborazione con Silvia Mazzon. Dal settembre del 2013 è entrato a far parte della rinomata famiglia degli artisti Steinway al fianco di miti quali Vladimir Horowitz, Martha Argerich e Maurizio Pollini.

Marcello Mazzoni è docente di pianoforte principale presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "A. Peri", è membro del C.D.I. del Teatro Valli, è direttore artistico della stagione "Incontro alla Musica" che si tiene presso l'Auditorium Cavallerizza di Reggio Emilia e inoltre è organizzatore ed ideatore del "Festival dei Pianisti Italiani" che si svolge dal 2015 nella stessa città ai Chiostrì di San Pietro e che ha registrato nelle prime due edizioni un successo straordinario.

Andrea Padova

Andrea Padova si è imposto all'attenzione della critica con la sua vittoria allo "J. S. Bach Internationaler Klavierwettbewerb" nel 1995. Da allora ha tenuto concerti in tutto il mondo, suonando per istituzioni come Carnegie Hall di New York, Washington Performing Arts Society, Tokyo Opera City Concert Hall, Gasteig di Monaco di Baviera, Granada Festival, l'Accademia di S. Cecilia in Roma.

Nel 2008 ha debuttato al Teatro alla Scala eseguendo il Concerto n. 2 di

Chopin con l'Orchestra del Teatro e nello stesso anno è stato definito "una delle figure più interessanti del panorama pianistico contemporaneo" dalla rivista *Insound* che lo ha premiato come miglior pianista italiano. Considerato come uno dei più innovativi interpreti delle opere di J. S. Bach da musicologi autorevoli come Harold C. Schonberg (che gli ha riconosciuto "una forte personalità, convinzione, libertà, stile") ha raccolto significativi consensi anche come interprete chopiniano ("chaleureux, inspiré, portait sur son visage-même l'expression de son lirism" - *Nice-Matin*).

Andrea Padova ha in repertorio oltre sessanta concerti per pianoforte e orchestra, dall'integrale dei concerti di Bach al Novecento e ha lavorato intensamente come interprete nel campo della musica contemporanea con compositori come Pierre Boulez (Festival d'Avignon - Radio France, 1988) e Leonard Bernstein (Orchestra Nazionale di S. Cecilia, 1989).

Come compositore è stato premiato in molti concorsi internazionali (Wiener Wettbewerb für neue Musik, "A. Casella" of the Accademia Chigiana di Siena, Wiener Masters, "Malipiero", "G. Contilli", "MusMA, Music Masters on Air").

Nel 2005 il suo disco dedicato a composizioni di Ferruccio Busoni ha ottenuto riconoscimenti, tra gli altri, dall'autorevole rivista "Gramophone" che ha così scritto: "Egli crea alcune delle sonorità scure, sostenute e organistiche che caratterizzano l'ipnotica registrazione di Rubinstein del 1934. Un ideale avvocato per Busoni".

Nel 2009 ha inciso un cd dedicato a Schumann per il quale la critica gli ha riconosciuto una "maestria insuperabile" (MF). Il cd con la sua attesa incisione delle "Variazioni Goldberg" di J. S. Bach (Stradivarius, 2015), registrata durante una tournée in Giappone, ha già registrato consensi entusiastici: "Bella sonorità ed esecuzione emotivamente sensibile ... l'ornamentazione è senza fronzoli, elegante, e suona naturale ... eccellente l'equilibrio dell'interpretazione" (Fanfare). Della sua esecuzione in concerto di questo capolavoro il Washington Post ha scritto che l'esecuzione di Andrea Padova "trasmette il senso di superare con successo i limiti delle possibilità umane".

E' attualmente impegnato nell'incisione in cd e dvd dell'integrale delle Sonate per Pianoforte di Mozart (Limen). All'incisione si affianca un'innovativa proposta concertistica che prevede la presentazione delle composizioni mozartiane attraverso la lettura di brani estratti dalle lettere del compositore. Nel gennaio 2016 una sua composizione per soprano e pianoforte, commissionata dall'Associazione Mozart Italia, è stata eseguita nella Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo.

Andrea Padova è docente presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma, dove insegna di Pianoforte e Pianoforte storico avvalendosi degli strumenti della Collezione Alvini, tra cui un Érard del 1847.

Tra i suoi prossimi impegni recital solistici in Francia, Giappone, Hong Kong e Stati Uniti. Spesso invitato a tenere Masterclasses in Europa, Stati Uniti e Giappone, è stato presidente o membro delle giurie dei Concorsi Internazionali Pianistici "J. S. Bach" (Würzburg), "S. Thalberg" (Napoli) "E. Porrino" (Cagliari) "Liszt-Zanfi" (Parma).

www.pianistiitaliani.com